



Oggetto: "Laboratorio da campo mobile e Isola tecnologica: l'incipit del processo di musealizzazione del reperto dopo il suo rinvenimento"

CUP: F34H21000060001

CIG: 94232486F.

Contratto rep. N.2/2023

**Rapporto di Verifica conclusivo
del Progetto Esecutivo a fini della validazione**
(art. 42 D.lgs n. 36/2023)

PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI

Visto il contratto del servizio del _11.1.2023,_n.2, relativo ai *Servizi di progettazione di "Laboratorio da campo mobile e Isola tecnologica: l'incipit del processo di musealizzazione del reperto dopo il suo rinvenimento"*

Visto il Verbale di Consegna e Avvio del Servizio in via di urgenza (art.19, co. 1, d.MIT 49/2018) del 21.12.2022, con il quale è stata fissata la data di consegna del "Progetto Esecutivo" avendo stabilito la durata del servizio in giorni 70 (settanta), naturali consecutivi decorrenti dalla data del 21.12.2022 e cioè entro e non oltre la data del 28.02.2023;

Visto il provvedimento direttoriale prot. 744 del 20/02/2023 con il quale la S.A. ha disposto la nomina dei seguenti verificatori di supporto al RUP per la validazione, assistiti dall'ing. Antonio Testa in qualità di DEC:

- **dott.ssa Elisabetta Canna**, in qualità funzionario restauratore del Parco,
- **arch. Ciro Buono**, in qualità di componente della segreteria tecnica del parco;

Vista la richiesta di proroga di 21 gg naturali e consecutivi avanzata dallo Studio Associati ArchiMedia S.T.P. s.r.l. del 20.2.2023 prot.n. 764-A;

Vista la concessione della proroga accordata dalla S.A., con provvedimento del 20/03/2023 prot. 1219-P, per i 21 gg richiesti, con il il nuovo termine per la consegna degli elaborati progettuali fissato al 21.03.2023;

Preso atto dell'avvenuta consegna degli elaborati del *Progetto Esecutivo* nel rispetto della tempistica accordata;

Vista la comunicazione mail del RUP del 05.04.2023 che richiedeva integrazioni



Handwritten signatures and initials:
A large signature on the left, the initials 'CE' in the center, and several other signatures on the right.

documentali al Progetto consegnato;

Vista la comunicazione mail del DEC del 24.5.2023, con la quale veniva segnalata, tra l'altro, l'incompletezza della documentazione presentata e la mancata coerenza col Quadro economico redatto dai professionisti incaricati con i limiti di spesa previsti dagli strumenti di programmazione della S.A;

Vista la consegna degli elaborati Integrativi del "Progetto Esecutivo" del 12.06.2023, acquisita al protocollo n. 2601 del 12.06.2023, in riscontro alle prescrizioni disposte dal RUP, dal DEC e dalla commissione di verifica;

Accertata l'assenza di incompatibilità per lo svolgimento dell'attività di verificatore sul Progetto esecutivo in oggetto, ai sensi dell'art. 34 comma 3 allegato I.7 del D.lgs n. 36/2023 e del punto 9. delle Linee Guida dell'ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", aggiornate in seguito all'emanazione del D. Lgs. n. 56/2017 di integrazione e correzione al D. Lgs. n. 50/2016 (oggi sostituito dal D.lgs n.36/2023);

visto il rapporto di verifica intermedio del 25.7.2023, trasmesso ai progettisti via pec in data 26.7.2023 prot.n. 3298, per il seguito di competenza nonché i conseguenti elaborati integrativi consegnati alla S.A. dai progettisti incaricati in data 3 agosto 2023 prot.n. 3388;

considerato che, a seguito di interlocuzione con l'Ufficio tecnico comunale, in data 25.9.2023 il Parco archeologico di Ercolano ha comunicato ai progettisti di non ritenere che la soluzione urbanistica finora prospettata (CILA ai sensi dell'art. 6 comma 1 let. e) bis del TU 380/2001) fosse compatibile con la natura dell'intervento e con le condizioni imposte dal PNRR ai fini del finanziamento, ritenendo più adeguato agli interessi del Parco e al caso specifico richiedere al Comune di Ercolano l'uso temporaneo di talune aree di proprietà demaniale ai sensi dell'art.23 quater del DPR 380/2001. Pertanto, fu richiesto ai progettisti di apportare agli elaborati di progetto le modifiche conseguenti, al fine di consentire al Parco di presentare specifica domanda;

viste le integrazioni apportate dai progettisti attraverso la produzione di una nuova tavola, T07B (individuazione aree collocazione temporanea) nonché della produzione degli elaborati T07 (relazione paesaggistica), A01 (relazione generale) e T15 (elenco elaborati) con modificazioni rispetto a quelle consegnate in data 3.8.2023, acquisite al n. prot.4465 del 18.10.2023;

i sottoscritti:

- **dott.^{ssa} Elisabetta Canna**, in qualità funzionario restauratore del Parco e

- 2 -



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 7777008 - tel uff. +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - PEC pa-erco@pec.cultura.gov.it
PEO pa-erco@beniculturali.it - www.ercolano.beniculturali.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA

verificatore

- **ing. Antonio Testa**, in qualità di componente della segreteria tecnica e di DEC,
- **arch. Ciro Buono**, in qualità di componente della segreteria tecnica del parco e verificatore;
- **l'avv. Caterina M.R. Ursillo**, in qualità di componente della segreteria tecnica del Parco e consulente per gli aspetti urbanistici;

in contraddittorio con i progettisti dello Studio Associati ArchiMedia S.T.P. srl, con sede in Torre Annunziata alla Via Gino Alfani, 46, nella persona dell'arch. Massimo Iovino, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al n. 4475, quale legale rappresentante dello Studio Associati ArchiMedia S.T.P. nonché dell'arch. Salvatore De Rogatis, socio, hanno proceduto alle attività di verifica.

In via preliminare, si ritiene di evidenziare che la progettazione esecutiva della "Isola Tecnologica", struttura temporanea di primo ricovero dei manufatti archeologici e di un laboratorio da campo mobile per la corretta impostazione di un sistema efficace di recupero degli elementi antichi, prima della collocazione definitiva, va inteso non come sostitutivo di depositi permanenti con annessi laboratori, ma pensato per essere un elemento complementare a strutture stabili di conservazione dei reperti archeologici dell'antica Ercolano; pertanto, la prima allocazione del laboratorio avverrà in una delle aree individuate dai progettisti nella tavola T07B per un periodo massimo inferiore a due anni. Ne consegue che non ricorre l'obbligo di progettare le strutture, tenendo conto delle azioni sismiche (N.T.C. 2018).

Gli elaborati progettuali presentati in data **3.8.2023** sono i seguenti:

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATI TECNICI GENERALI

T01 Capitolato generale di appalto

T02 Capitolato speciale di appalto

T03 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

T04 Criteri ambientali minimi (CAM) - Relazione tecnica

T05 Criteri di valutazione proposti

T06 Relazione sul rispetto dei principi del "D.N.S.H."

T07 Relazione paesaggistica

T08 Computo metrico estimativo

T09 Elenco prezzi unitari

T10 Analisi prezzi

- 3 -



**PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 7777008 - tel uff. +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - PEC pa-erco@pec.cultura.gov.it
PEO pa-erco@beniculturali.it - www.ercolano.beniculturali.it



[Handwritten signatures]

T11 Quadro dell'incidenza percentuale della manodopera

T12 Quadro tecnico economico

T13 Cronoprogramma

T14 Schema di contratto

T15 Elenco elaborati

SEZIONE ARCHITETTURA

A01 Relazione generale

A02 Inquadramento territoriale 1:250

A03 Stralcio strumenti urbanistici

A04 Planimetria di rilievo con sezioni 1:100

A05 Planimetria di intervento 1:100, 1:250

A06 Isola tecnologica: Piante 1:50

A07 Isola tecnologica: Prospetti e sezioni 1:50

A08 Particolari costruttivi: Sistemi ombreggianti lato Sud-Ovest 1:20, 1:2

A09 Particolari costruttivi: Sistemi ombreggianti lato Sud-Est 1:20, 1:2

A10 Particolari costruttivi: Sistema di copertura 1:50, 1:5, 1:2

A11 Particolari costruttivi: Strutture di ancoraggio copertura 1:20, 1:5

A12 Particolari costruttivi: Strutture di ancoraggio copertura 1:20, 1:5

A13 Particolari costruttivi: Pavimentazioni esterne lato Sud-Est 1:20, 1:5

A14 Particolari costruttivi: Pavimentazioni esterne lato Sud-Ovest 1:20, 1:5

A15 Particolari costruttivi: Pavimentazioni esterne lato Nord-Est 1:20, 1:5

A16 Particolari costruttivi: Abaco infissi 1:20, 1:2

A17 Manuale d'uso

A18 Manuale di manutenzione

A19 Programma di manutenzione

SEZIONE STRUTTURE

S01 Relazione tecnica di calcolo

S02a Tabulati di calcolo copertura

S02b Tabulati di calcolo frangisole e passerelle

S03 Relazione materiali

S04 Relazione geotecnica generale e sulle fondazioni

S05 Piano di manutenzione delle strutture

S06 Carpenteria fondazioni 1:50

S07a Carpenteria coperture 1:50

S07b Schemi telai copertura 1:20

S08 Grafici strutture frangisole e passerelle 1:20

- 4 -



**PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 7777008 - tel uff. +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - PEC pa-erco@pec.cultura.gov.it
PEO pa-erco@beniculturali.it - www.ercolano.beniculturali.it



SEZIONE IMPIANTI MECCANICI

- IM CT Capitolato Speciale d'Appalto Impianti Meccanici (parte seconda) – Disciplinare Descrittivo Prestazionale – Specifiche Tecniche
- IM CME Computo Metrico Estimativo Impianti Meccanici (in coda a T08)
- IM AP Analisi dei Prezzi Impianti Meccanici (in coda a T10)
- IM EPU Elenco Prezzi Unitari Impianti Meccanici (in coda a T09)
- IM MAN Quadro Incidenza della manodopera Impianti Meccanici (in coda a T11)
- IM RTC Relazione Tecnica Specialistica e di Calcolo Impianti Meccanici
- IM RC Relazione Tecnica di Calcolo Termo frigorifero Impianti Meccanici
- IM-IE PM1 Manuale d'uso e manuale di manutenzione
- IM-IE PM2 Programma di Manutenzione
- IM 01 Impianto di climatizzazione VRF - Area primo Intervento reperti - Pianta rete canali 1:25
- IM 02 Impianto di climatizzazione VRF - Area primo Intervento reperti - Pianta rete tubazioni 1:25
- IM 03 Impianto di climatizzazione – Deposito reperti pianta e copertura – Rete tubazioni 1:25
- IM 04 Impianti idrici - Area primo intervento e depositi reperti - Rete di alimentazione 1:50
- IM 05 Impianti idrici - Area primo intervento e depositi reperti - Rete di scarico 1:50
- IM 06 Impianti idrici - Area primo Intervento e depositi reperti - Reti fognarie esterne 1:100

SEZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

- IE CT Capitolato Speciale d'Appalto (parte seconda) - Capitolato Tecnico Impianti Elettrici e Speciali - Disciplinare Descrittivo Prestazionale – Specifiche Tecniche
- IE CME Computo Metrico Estimativo Impianti Elettrici e Speciali (in coda a T08)
- IE AP Analisi dei Prezzi Impianti Elettrici e Speciali (in coda a T10)
- IE EPU Elenco Prezzi Unitari Impianti Elettrici e Speciali (in coda a T09)
- IE MAN Quadro Incidenza della manodopera Impianti Elettrici e Speciali (in coda a T11)
- IE RT Relazione Tecnica Specialistica Impianti Elettrici e Speciali
- IE RC Relazione Tecnica di Calcolo Impianti Elettrici e Speciali
- IE01 Planimetria esterna – Alimentazione elettrica principale 1:50
- IE02 Planimetria esterna – Distribuzione principale impianto rete LAN 1:50
- IE03 Area primo intervento e deposito reperti - Impianto di illuminazione 1:50
- IE04 Area primo Intervento e deposito reperti - Impianto Forza Motrice 1:50
- IE05 Area primo Intervento e deposito reperti - Impianto di videosorveglianza, antieffrazione e cablaggio strutturato 1:50
- IE06 Schemi unifilari quadri elettrici

- 5 -



**PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 7777008 - tel uff. +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - PEC pa-erco@pec.cultura.gov.it
PEO pa-erco@beniculturali.it - www.ercolano.beniculturali.it



Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

- IE07 Schemi a blocchi – Impianto antieffrazione e cablaggio strutturato
- IE08 Area primo intervento e deposito reperti – Impianto fotovoltaico 1:50 – 1:25
- IE09 Impianto fotovoltaico - Schema funzionale

SEZIONE IMPIANTI PREVENZIONE INCENDI

- PI01 Relazione tecnica generale
- PI02 Relazione tecnica impianto di rivelazione e segnalazione incendi
- PI03 Planimetria di inquadramento intervento 1:100
- PI04 Planimetria Isola Tecnologica con indicazione presidi antincendio 1:50
- PI05 Planimetria Isola Tecnologica copertura 1:50
- PI06 Planimetria Impianto automatico di rivelazione e segnalazione incendi 1:50

SEZIONE ARCHEOLOGIA

- AR01 Relazione archeologica

PIANO DI SICUREZZA E COORD.

- PS01 Piano di sicurezza e di coordinamento
- PS02 Analisi e Valutazione dei rischi
- PS03 Fascicolo con le caratteristiche dell'opera per la prevenzione e la protezione dai rischi
- PS04 Planimetria di cantiere
- PS05 Diagramma di Gaant
- PS06 Stima analitica della sicurezza
- PS07 Fascicolo analisi prezzi della sicurezza
- PS08 Elaborato tecnico della copertura

SEZIONE GEOLOGIA

- G01 Relazione geologico tecnica, idrologica e idraulica
- G02 Corografia
- G03 Stralcio aerofotogrammetrico
- G04 Assetto geolitologico e indagini geognostiche
- G05 Carta geomorfologica e del sistema idrografico
- G06 Carta della pericolosità idraulica
- G07 Carta del rischio idraulico

Gli elaborati progettuali presentati **in data 18.10.2023** sono i seguenti:

- A01 (relazione generale)
- T07 (relazione paesaggistica),
- T07B (individuazione aree collocazione temporanea)
- T15 (elenco elaborati)

Sulla base delle risultanze delle attività di verifica svolte e delle valutazioni espresse, i



sottoscritti ing. Antonio Testa, in qualità di componente della segreteria tecnica nonché di DEC del progetto, l'avv. Caterina M.R. Ursillo, quale componente della segreteria tecnica, la dott. Elisabetta Canna, funzionario del parco, e l'arch. Ciro Buono, in qualità di componente della segreteria tecnica, entrambi quali verificatori, riportano quanto segue.

Per gli elaborati modificati trasmessi dai progettisti in data 3.8.2023 e 18.10.2023 si riporta la seguente scheda con la relativa classificazione del giudizio e le prime osservazioni dei progettisti.

C= Conforme

NC = Non conforme:

Isola tecnologica

"Elaborati generali"

ELABORATO	CLASS. GIUDIZIO	MOTIVAZIONI NC	OSERVAZIONI DEL PROGETTISTA
T01 - Il capitolato generale di appalto	C		Il contenuto del capitolato generale è disciplinato per legge (dm 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii.) ed è obbligatorio per gli appalti affidati dalle pubbliche amministrazioni, tra cui quelli per i lavori edili. Su specifica richiesta della S.A. è stato, per quanto possibile, adeguato allo specifico appalto.
T02 - Il capitolato speciale di appalto	C		<ul style="list-style-type: none"> • Il capitolato già specifica agli artt. 1, art. 2 e 3 l'oggetto e la forma dell'appalto. Su specifica richiesta della S.A., il concetto è stato ulteriormente ribadito anche negli articoli successivi; • La specifica che trattasi di forniture è stata inserita nella documentazione di progetto. Le lavorazioni di pitturazione e vernice, scavi e calcestruzzi sono presenti nel CME. • Il riferimento agli Scavi di fondazione è stato rimosso dal Capo 6, sostituendolo con l'art. 6 - Movimenti di terra, e dal Capo 8.

- 7 -



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 7777008 - tel uff. +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - PEC pa-erco@pec.cultura.gov.it
PEO pa-erco@beniculturali.it - www.ercolano.beniculturali.it



Handwritten signatures and initials, including 'CW' and 'RL'.

			<ul style="list-style-type: none"> • Su specifica richiesta della S.A. si è provveduto alla redazione della "Tabella B - Parti omogenee di forniture e lavorazioni", riportante i pesi e le percentuali di diverse categorie.
<ul style="list-style-type: none"> • T03 Disciplinare descrittivo prestazionale 	C		
<ul style="list-style-type: none"> • T04 Relazione CAM 	C	o	<ul style="list-style-type: none"> • I prodotti i cui prezzi non sono presenti nel prezzario regionale devono essere conformi ai CAM per legge, ove previsto, e ciò è già stato considerato negli elaborati economici di progetto; • In ogni caso, per maggiore chiarezza nelle Analisi Prezzi di tali voci è stata inserita la dicitura: "la fornitura dei materiali deve garantire l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi previsti dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica D.M. 23.06.2022".
			<ul style="list-style-type: none"> • I progettisti ritenevano sufficiente la dichiarazione di rispetto dei criteri CAM all'interno del progetto. Ad ogni modo, su richiesta della S.A. è stato specificato esattamente in quale punto di quale elaborato di progetto viene rappresentato il rispetto dei suddetti criteri CAM; • Il D.M. dell'11.10.2017 richiamato non è più vigente, essendo stato sostituito dal D.M. 23.06.2022; • Le verifiche sulle azioni di mitigazione ambientale del cantiere erano già esaminate al



			<p>punto 2.6.1 della relazione, compreso il tema dello smaltimento dei rifiuti. Ad ogni modo, vista l'osservazione da parte della S.A., per maggiore chiarezza è stato richiamato l'obbligo, già presente in progetto, della redazione di un Piano Ambientale di Cantierizzazione a carico dell'aggiudicatario;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si rimanda infine all'elaborato A01 - Relazione generale, par. 12 (Piano di gestione delle materie con ipotesi di soluzione delle esigenze di cave e scariche), all'interno del quale l'argomento è ulteriormente definito.
<ul style="list-style-type: none"> • T05 Criteri di valutazione proposti 	C	○	<ul style="list-style-type: none"> • L'indice è stato aggiornato alla versione finale.
		○	<ul style="list-style-type: none"> • L'indice è stato aggiornato alla versione finale. • Il criterio relativo alla qualità degli elementi di arredo e delle apparecchiature, su specifica richiesta della S.A. per le vie brevi, è stato rimosso; • Come richiesto dalla S.A., alcuni criteri sono stati accorpati.
		○	<ul style="list-style-type: none"> • Si vedano le risposte alle osservazioni di cui ai punti successivi 34, 38, 54, che trattano lo stesso argomento. • Nella prima versione del progetto consegnata alla S.A., erano assegnati due sub-criteri a ciascuna delle tre tipologie di impianti tecnologici (termico, elettrico e idrico)



[Handwritten signatures and initials]

			<p>per un totale di 6 sub-criteri. Successivamente, su richiesta della S.A. (vedi punto 08) è stato ridotto il numero di tali sub-criteri, raggruppando questa parte della matrice in un unico criterio relativo a tutti gli impianti. Cercando di tenere insieme entrambe le osservazioni da parte della S.A., si è optato di mantenere un unico criterio ma specificando l'orientamento dell'attribuzione di punteggio verso una maggiore autonomia dell'insediamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il punteggio già assegnato a tale criterio (24 punti) è ritenuto equilibrato rispetto all'insieme della matrice.
<ul style="list-style-type: none"> • T06 Relazione sul rispetto dei principi del "D.N.S.H." 	C	o	<ul style="list-style-type: none"> • La linea di investimento che la S.A. ha stabilito prima dell'avvio della progettazione non può essere modificata; • La scheda 5 è già stata associata all'intervento sin dalla prima versione del progetto; • Circa il fatto che l'investimento si trovi nella fattispecie dell'efficienza energetica, si rimanda al par. 3, pag. 5 della relazione, dove, argomentando il tema, "si ritiene più idoneo catalogare l'intervento in REGIME 2, in ragione del quale l'investimento deve ottemperare al mero rispetto del principio DNSH senza fornire un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici".

Handwritten signatures and initials on the left margin.



<ul style="list-style-type: none"> T07 Relazione paesaggistica 	<p>C</p>	<p>o</p>	<ul style="list-style-type: none"> Alla pag. 3 della relazione è chiaramente riportato (e anche sottolineato) che l'art. 9 del P.T.P. consente per tutte le zone alcuni interventi, tra i quali "opere funzionali (...) ai servizi utili per i visitatori e per l'esercizio delle attività istituzionali della Soprintendenza Archeologica". È questo il dispositivo che ammette l'intervento in questione ma, si badi bene, non si ritiene che esuli dall'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica. Diversamente il DPR 31/2017, come più volte discusso con la S.A., al punto A.16 dell'All. A esula dall'autorizzazione paesaggistica solo strutture temporanee che abbiano una durata non superiore a 120 giorni. Tale termine risulta poi modificato in 180 giorni dall'art. 10, comma 1 lettera c) della Legge 11 settembre 2020, n. 120.
<ul style="list-style-type: none"> T07B Individuazione aree collocazione temporanea 	<p>C</p>	<p>o</p>	
<ul style="list-style-type: none"> T08 Computo Metrico 	<p>C</p>		<p>Diverse voci delle tariffe reg. Campania non sono risultate adeguate alle prestazioni richieste dal progetto. Le voci che fanno riferimento al DEI sono state commutate in analisi prezzi.</p>
		<p>o</p>	<p>Trattasi di una voce relativa a opere accessorie, che contiene una serie di lavorazioni utili a compensare diverse esclusioni contenute nelle voci di tariffa regionale.</p>



Handwritten signature

Handwritten signature

		○	Diverse voci delle tariffe reg. Campania non sono risultate adeguate alle prestazioni richieste dal progetto.
		○	Diverse voci delle tariffe reg. Campania non sono risultate adeguate alle prestazioni richieste dal progetto.
<ul style="list-style-type: none"> • T09 Elenco prezzi unitari e analisi prezzi 	C	○	<p>Su richiesta della S.A. i riferimenti alle aziende produttrici sono stati rimossi.</p> <p>Tale voce riguarda opere edili per la infrastrutturazione dell'area e non per l'assemblaggio dei prefabbricati, come è possibile dedurre dal fatto che sia stata inserita nella supercategoria "opere edili impianti elettrici e speciali".</p> <p>Su richiesta della S.A., si è provveduto a ordinare le AP con una numerazione sequenziale suddivisa nelle seguenti sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - architettura (NP) - impianti antincendio (NP-ANT) - impianti meccanici (NP-IM) - impianti elettrici e speciali (NP-IE) <p>per una maggiore comodità di lettura.</p> <p>Trattasi di mero refuso che è stato eliminato.</p> <p>I riferimenti a prezzari diversi sono stati eliminati e le AP sono tutte formulate con lo stesso criterio, riferito al Prezzario Regione Campania 2023.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • T10 Analisi prezzi 	C	○	
<ul style="list-style-type: none"> • T11 Quadro dell'incidenza percentuale della manodopera 	C	○	<ul style="list-style-type: none"> • Su richiesta della S.A., l'incidenza della manodopera è stata riparametrata e



			nell'elaborato è stata inserita una nota iniziale che chiarisce la metodologia utilizzata.
• T12 Stima incidenza della manodopera	C	○ L'incidenza della manodopera è pari a €. 174'522,99, mentre dal QE i lavori risultano pari a 118.663,25 €:	• Si veda punto 25.
• T13 Quadro tecnico economico	C	○	• Il quadro economico di progetto è stato aggiornato.
		○	• Dopo ampia discussione, si concorda di non spostare gli allacci nel quadro "B".
• T14 Cronoprogramma	C		• Nel cronoprogramma sono dettagliate le diverse attività da svolgere, il luogo dove vanno svolte, differenziandole anche con colori diversi. Le fasi relative alla realizzazione della fornitura, pertanto, appaiono a chi scrive ben evidenziate e differenziate rispetto alle fasi da realizzare in cantiere.
• T14 Schema di contratto	C	○	• In verità questo schema di contratto è stato fornito direttamente dal RUP e i progettisti hanno provveduto ad adeguarlo allo specifico appalto.
		○	• Il rimando ad un Allegato "A", interpellato il R.U.P. per le vie brevi, è da eliminare.

"Sezione architettura"

• A01 Relazione generale	C	○	• Anche questo argomento è stato trattato più volte nel corso delle riunioni con la S.A. Per fare ulteriore chiarezza, è stata inserita una nuova parte al par. 4, pag. 5, che illustra le ragioni per le quali il
--------------------------	----------	---	--



[Handwritten signatures and initials]

		<p>progetto (e pertanto auspicabilmente la gara di appalto) è stato sviluppato in modo compatibile con l'utilizzo di moduli container realizzati ex-novo e forniti "chiavi in mano" alla S.A., soluzione questa anzi ritenuta preferibile sotto diversi aspetti dai progettisti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Circa la necessità o meno di produrre elaborati di calcolo relativi ai container, si ribadisce e si ricorda che, su indicazione perentoria della S.A., al par. 1.1 del Disciplinare tecnico-prestazionale (specifica dei beni) è stato riportato "Container prefabbricati personalizzati, realizzati ex-novo, consegnati "chiavi in mano" presso il sito indicato, realizzati con materiali omologati secondo le leggi dello Stato italiano, rispondenti alle specifiche tecniche di seguito riportate e alle diverse tipologie di cui agli elaborati allegati. Tutti i prodotti dovranno pervenire in cantiere completi di tutte le certificazioni previste dalle leggi vigenti in materia, e di disegni di montaggio e produzione." • Nell'elaborato S.01, al par. 2, inoltre si ribadisce che "Esula dal presente progetto la verifica strutturale dei container, che saranno forniti e dotati di apposita certificazione di conformità e coperti da marcatura CE. Le certificazioni dovranno attestare che i container, così come installati e collegati alle opere accessorie, siano conformi
--	--	--

W




			<p>alle norme vigenti e di sicurezza strutturale. Oggetto della presente sarà tutto quanto immediatamente a valle del corpo container, mentre il prefabbricatore dei container dovrà garantire la sicurezza dei propri manufatti come installati e degli accessori di collegamento di questi ultimi alle opere accessorie descritte ed alle fondazioni".</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per lo stesso motivo non sono presenti riferimenti all'acciaio cor-ten. • Infine, si ribadisce che un eventuale progetto strutturale dei moduli container è dai progettisti ritenuto del tutto inopportuno perché costituirebbe, in fase di gara, un immotivato restringimento alla partecipazione, ammettendo a tale gara solo le aziende i cui layout di produzione prevedano esattamente la stessa tecnologia che con un calcolo strutturale sarebbe stata individuata in progetto. • Si veda la risposta al punto 34
	o		<ul style="list-style-type: none"> • Nel Disciplinare tecnico, al par. 1.2.2 - REQUISITI DI SICUREZZA, è riportato che "Le caratteristiche strutturali ed impiantistiche dei container, come richiesto dal presente Disciplinare e dalle norme in vigore nei vari settori, dovranno essere garantite dall'impresa tramite certificazione di conformità da rilasciare all'atto della consegna in cantiere per ogni unità installata". Al par.



Handwritten signatures and initials:
B
M
W
M
ge

			<p>1.1 è riportato che "Tutti i prodotti dovranno pervenire in cantiere completi di tutte le certificazioni previste dalle leggi vigenti in materia, e di disegni di montaggio e produzione".</p> <ul style="list-style-type: none"> Le norme tecniche sono richiamate, tra le altre, nell'elaborato S01, par. 2: D.M 17/01/2018 - Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni e negli elaborati di calcolo S.02a e S.02b.
<ul style="list-style-type: none"> A02 Stralcio strumenti urbanistici 	C		
<ul style="list-style-type: none"> A03 Planimetria di rilievo con sezioni 1:100 	C		
<ul style="list-style-type: none"> A04 Planimetria di intervento 1:100 	C		<ul style="list-style-type: none"> La presenza delle vetrate dietro i portelloni sulla lato SW è stata progettata anche per consentire l'ingresso nell'area di primo intervento di reperti di dimensioni maggiori, ma che allo stato, con tutta ovvietà, non è possibile definire. Come più volte evidenziato nel corso di riunioni, l'ingombro dei piani da lavoro non costituisce un problema sia perché facilmente spostabili sia perché occupano solo un'altezza di 90 cm., mentre le cassettiere e le sedie sono su ruote. In caso lo spazio disponibile non risulti sufficiente per reperti di straordinaria grandezza, un'alternativa valida è rappresentata dallo spazio esterno coperto, utile al primo intervento sui reperti, tant'è vero che la presenza di un lavabo esterno, con tanto di griglia a pavimento, è stata concordata con la



			S.A. proprio per tale evenienza.
• A05 Isola tecnologica: Piante 1:50	C		
• A06 Isola tecnologica: prospetti e sezioni 1:50	C		
• A07 Particolari costruttivi: Sistemi ombreggianti lato Sud-Ovest 1:20	C		
• A08 Particolari costruttivi: Sistemi ombreggianti lato Sud-Est 1:20	C		
• A09 Particolari costruttivi: Sistema di copertura 1:20	C		
• A10 Particolari costruttivi: Pavimentazioni esterne lato Sud-Est 1:20	C		
• A11 Particolari costruttivi: Pavimentazioni esterne lato Sud-Ovest 1:20	C		
• A12 Particolari costruttivi: Pavimentazioni esterne lato Nord-Est 1:20	C		
• A13 Particolari costruttivi: Parete in HPL 1:20	C		
• A14 Particolari costruttivi: Recinzioni 1:20	C		

SEZIONE STRUTTURE

- 17 -



**PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 7777008 - tel uff. +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - PEC pa-erco@pec.cultura.gov.it
PEO pa-erco@beniculturali.it - www.ercolano.beniculturali.it



Handwritten signatures and initials.

<ul style="list-style-type: none"> S01 Relazione geotecnica e sulle fondazioni 	<p>C</p>		<ul style="list-style-type: none"> È stato già chiarito, nel corso delle precedenti riunioni, che tale osservazione scaturisce da una errata interpretazione degli elaborati grafici di progetto. Non è stato previsto alcun pilastro in acciaio sui plinti di appoggio dei container.
<ul style="list-style-type: none"> S02 Relazione di calcolo 	<p>C</p>	<p>o</p>	<ul style="list-style-type: none"> Su richiesta della S.A. il punto è stato integrato, come risulta dall'elaborato del 12.6.2023;
			<ul style="list-style-type: none"> Come sopra riportato, nell'elaborato S.01, al par. 2, si ribadisce che "Esula dal presente progetto la verifica strutturale dei container, che saranno forniti e dotati di apposita certificazione di conformità e coperti da marcatura CE. Le certificazioni dovranno attestare che i container, così come installati e collegati alle opere accessorie, siano conformi alle norme vigenti e di sicurezza strutturale. Oggetto della presente sarà tutto quanto immediatamente a valle del corpo container, mentre il prefabbricatore dei container dovrà garantire la sicurezza dei propri manufatti come installati e degli accessori di collegamento di questi ultimi alle opere accessorie descritte ed alle fondazioni". Pare ai progettisti una declamazione sufficientemente chiara, anche a stabilire che l'appaltatore, a parere di chi scrive, non sarà tenuto a presentare calcoli strutturali ma tutta la certificazione

Handwritten notes and signatures on the left margin, including a large 'W' at the bottom.



			necessaria come previsto per legge.
<ul style="list-style-type: none"> S03 Relazione materiali 	C	o	<ul style="list-style-type: none"> Il progetto fa chiaramente riferimento alle NTC 2018, come sopra riportato. Tali norme comprendono il riferimento alle norme UNI vigenti al momento della progettazione. In ogni caso, ogni riferimento alle norme UNI contenuto nel progetto sottintende per legge il loro aggiornamento alla data della fornitura e/o lavori.
		o	<ul style="list-style-type: none"> Nell'elaborato S.03 - Relazione dei materiali è riportato: "Nella realizzazione delle opere strutturali in oggetto sarà utilizzato unicamente acciaio da carpenteria tipo S275 fyk = 275.00 MPa; ftk = 430.00 MPa; Es = 210000.0 MPa; γ = 7850 kg/m³" intendendo ovviamente l'acciaio da utilizzare per la carpenteria metallica, ovvero quegli elementi complementari (tettoie, frangisole, ecc.) che sono stati oggetto del calcolo strutturale. Nell'elaborato T.08 - Computo Metrico Estimativo è riportato: "Profilati tubolari in acciaio per travi e pilastri. Acciaio del tipo S275 JR classe di esecuzione EXC3". Tale voce, come da consuetudine, specifica ulteriormente le caratteristiche che l'acciaio dovrà possedere. Quindi non si riscontra dove siano le incongruenze, o addirittura le "forti discrasie" tra gli elaborati. Invece le prescrizioni per l'acciaio da utilizzare per



CW

M

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

			<p>le parti strutturali dei containers, che è altra cosa rispetto alle carpenterie, vanno rintracciate nell'elaborato T.03 - Disciplinare e nell'elaborato T.08 - Computo Metrico Estimativo. Nel primo dei due, al par. 1.2.2 - voce "Materiali", è riportato: "La struttura portante del container sarà realizzata in acciaio al carbonio con la conservazione delle caratteristiche di resilienza fino a temperature di -20 ° C". Sempre per maggiore chiarezza è ora stato aggiunto: "Saranno utilizzati i seguenti materiali strutturali: Struttura primaria: acciaio FE510D2 (S355J2) Struttura secondaria: FE 510 acciaio (S 355J0) EN 10025 Altre parti: FE430 / 360 (SJ275 / 235JR)".</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel secondo dei due è già riportata la stessa declamatoria.
• S04 Piano di manutenzione delle strutture	C		
• S06a Carpenteria fondazioni 1:50	C		
• S06b Carpenteria coperture 1:50	C		
• S07 Schemi telai copertura 1:20	C		
• S08 Grafici strutture frangisole e passarelle 1:20	C		

SEZIONE IMPIANTI MECCANICI

• IM CT Capitolato	C		
--------------------	----------	--	--



Speciale d'Appalto Impianti Meccanici (parte seconda) - Disciplinare Descrittivo Prestazionale - Specifiche Tecniche			
• IM CME Computo Metrico Estimativo Impianti Meccanici (in coda a T08) IM AP Analisi dei Prezzi Impianti Meccanici (in coda a T10)	C		
• IM EPU Elenco Prezzi Unitari Impianti Meccanici (in coda a T09)	C		
• IM MAN Quadro Incidenza della manodopera Impianti Meccanici (in coda a T11)	C		
• IM RTC Relazione Tecnica Specialistica e di Calcolo Impianti Meccanici	C		
• IM RC Relazione Tecnica di Calcolo Termo frigorifero Impianti Meccanici IM-IE PM1 Manuale d'uso e manuale di manutenzione	C		



[Handwritten signatures and initials]

• IM-IE PM2 Programma di Manutenzione	C		
• IM 01 Impianto di climatizzazione VRF - Area primo Intervento reperti - Pianta rete canali 1:25	C		
• M 02 Impianto di climatizzazione VRF - Area primo Intervento reperti - Pianta rete tubazioni 1:25	C		
• IM 03 Impianto di climatizzazione - Deposito reperti pianta e copertura - Rete tubazioni 1:25	C		
• IM 04 Impianti idrici - Area primo intervento e depositi reperti - Rete di alimentazione 1:50	C		
• IM 05 Impianti idrici - Area primo intervento e depositi reperti - Rete di scarico 1:50	C		
• IM 06 Impianti idrici - Area primo Intervento e depositi reperti - Reti fognarie esterne 1:100	C		



SEZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

<ul style="list-style-type: none"> • IE CT Capitolato Speciale d'Appalto (parte seconda) - Capitolato Tecnico Impianti Elettrici e Speciali - Disciplinare Descrittivo Prestazionale - Specifiche Tecniche 	C		
<ul style="list-style-type: none"> • IE CME Computo Metrico Estimativo Impianti Elettrici e Speciali (in coda a T08) 	C		
<ul style="list-style-type: none"> • IE AP Analisi dei Prezzi Impianti Elettrici e Speciali (in coda a T10) 	C		
<ul style="list-style-type: none"> • IE EPU Elenco Prezzi Unitari Impianti Elettrici e Speciali (in coda a T09) 	C		
<ul style="list-style-type: none"> • IE MAN Quadro Incidenza della manodopera Impianti Elettrici e Speciali (in coda a T11) 	C		
<ul style="list-style-type: none"> • IE RT Relazione Tecnica Specialistica Impianti Elettrici e Speciali 	C		
<ul style="list-style-type: none"> • IE RC Relazione Tecnica di Calcolo Impianti Elettrici e Speciali 	C		
<ul style="list-style-type: none"> • IE01 Planimetria esterna - Alimentazione elettrica principale 1:50 	C		



• IE02 Planimetria esterna - Distribuzione principale impianto rete LAN 1:50	C		
• IE03 Area primo intervento e deposito reperti - Impianto di illuminazione 1:50	C		
• IE04 Area primo Intervento e deposito reperti - Impianto Forza Motrice 1:50	C		
• IE05 Area primo Intervento e deposito reperti - Impianto di videosorveglianza, antiefrazione	C		
• IE06 Schemi unifilari quadri elettrici	C		
• IE07 Schemi a blocchi - Impianto antiefrazione e cablaggio strutturato	C		
• IE08 Area primo intervento e deposito reperti - Impianto fotovoltaico 1:50 - 1:25	C		
• IE09 Impianto fotovoltaico - Schema funzionale	C		

SEZIONE IMPIANTI PREVENZIONE INCENDI

• PI01 Relazione tecnica generale	C		
• PI02 Relazione	C		



tecnica impianto di rivelazione e segnalazione incendi			
• PI03 Planimetria di inquadramento intervento 1:100	C		
• PI04 Planimetria Isola Tecnologica con indicazione presidi antincendio 1:50	C		
• PI05 Planimetria Isola Tecnologica copertura 1:50	C		
• PI06 Planimetria Impianto automatico di rivelazione e segnalazione incendi 1:50	C		

SEZIONE ARCHEOLOGIA

• AR01 Relazione archeologica	C		
----------------------------------	----------	--	--

PIANO DI SICUREZZA E COORD.

• PS01 Piano di sicurezza e di coordinamento PS02 Analisi e Valutazione dei rischi	C		
• PS02 Analisi e Valutazione dei rischi	C		
• PS03 Fascicolo con le caratteristiche dell'opera per la prevenzione e la protezione dai rischi	C		
• PS04 Planimetria di cantiere	C		

- 25 -



**PARCO
ARCHEOLOGICO
DI ERCOLANO**

Corso Resina, 187 - 80056 Ercolano (NA)
tel bigl. +39 081 7777008 - tel uff. +39 081 7324321
C.F. 95234870632 - PEC pa-erco@pec.cultura.gov.it
PEO pa-erco@beniculturali.it - www.ercolano.beniculturali.it



[Handwritten signatures and initials]

• PS05 Diagramma di Gaant	C		
• PS06 Stima analitica della sicurezza	C		
• PS07 Fascicolo analisi prezzi della sicurezza	C		

SEZIONE GEOLOGIA

• G01 Relazione geologico tecnica, idrologica e idraulica	C		
• G02 Corografia	C		
• G03 Stralcio aerofotogrammetrico	C		
• G04 Assetto geolitologico e indagini geognostiche	C		
• G05 Carta geomorfologica e del sistema idrografico	C		
• G06 Carta della pericolosità idraulica	C		
• G07 Carta del rischio idraulico	C		

In ragione delle risultanze dell'esame sopra riferite, il progetto è verificato, fatti salvi gli esiti della conferenza di servizi e il consenso del Comune di Ercolano all'autorizzazione temporanea delle aree ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 quater DPR n. 380/2001.

Ercolano, 18.10.2023

dott. ^{ssa} Elisabetta Canina

Elisabetta Canina

avv. Caterina M.R. Ursillo

Caterina M.R. Ursillo

per lo Studio associati Archimedia s.t.p. s.r.l.

Il l.r.p.t.

Mario Ursillo

arch. Ciro Buono

Ciro Buono

ing. Antonio Testa

Antonio Testa

VISTO

IL RUP

DOTT. SIMONE PARINO

Simone Parino

Simone Parino

